



SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E AMBIENTE

**PROGETTO DI MASSIMA RELATIVO ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E
GESTIONE DEL SERVIZIO DI DECORO URBANO DI SPAZI PUBBLICI
PER IL PERIODO APRILE 2023 – MARZO 2025**

Il seguente progetto di massima è volto ad enucleare un elenco di articoli e contenuti da ritenere essenziali, che dovranno necessariamente essere inseriti all'interno della proposta progettuale di ciascun Ente del Terzo Settore (ETS) ammesso.

ART. 1 -OGGETTO

Il presente progetto di massima concerne il servizio di:

- spazzamento manuale quotidiano di vie, viali, piazze, vicoli, giardini, e altri spazi pubblici;
- falciatura e rimozione manuale di erbacce presenti nei tratti di pubblico transito;
- decespugliamento manuale e rimozioni di vegetazioni infestate in aree pubbliche incolte;
- opere di manutenzione minuta in genere delle aree destinate a verde pubblico;
- potatura manuale di aiuole pubbliche;
- svuotamento quotidiano di cestini porta rifiuti pubblici;
- apertura e pulizia quotidiane di bagni pubblici;
- conferimento a discarica, compresi relativi oneri di smaltimento, dei rifiuti derivati dalle sopra citate attività, nel caso in cui il rifiuto da gestire non sia configurabile come 'urbano'.

Le aree su cui eseguire il servizio saranno specificatamente individuate dall'Amministrazione Comunale in sede di co-progettazione.

ART. 2 -SEDE DELL'ESECUZIONE

Le attività oggetto della co-progettazione si svolgeranno sul territorio del Comune di San Casciano in Val di Pesa, in particolare nel Capoluogo e nelle frazioni di Mercatale e Cerbaia.

ART. 3 - DURATA

La durata della Convenzione, che sarà stipulata tra il Comune di San Casciano in Val di Pesa e l'Ente del Terzo Settore, che dovrà risultare iscritto nell'apposito Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS),



SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E AMBIENTE

individuato a seguito della selezione, avrà durata biennale, per il periodo aprile 2023 – marzo 2025, con decorrenza presunta dal 01/04/2023 (o altra successiva data, tenuto conto dei tempi variabili per la conclusione dell'iter di co-progettazione).

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa si riserva la facoltà di prorogare la durata della Convenzione, alle stesse condizioni previste nella stessa, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo partner Ente del Terzo Settore.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa, nel caso in cui, a conclusione del progetto ne valuti positivamente l'impatto sociale, anche in base a quanto rendicontato dal partner Ente del Terzo Settore, si riserva la facoltà di rinnovare la convenzione per uno stesso periodo e alle medesime condizioni.

ART. 4 - IMPORTO

Il budget messo a disposizione direttamente dall'Amministrazione per la realizzazione del servizio oggetto della co-progettazione è pari ad € 47.730,32 oltre IVA di legge, compresi € 2.200,00 per oneri della sicurezza, per un totale di € **58.231,00** per il periodo aprile 2023 – marzo 2025, ripartiti come segue:

- € 17.898,87 oltre IVA di legge compresi € 825,00 per oneri della sicurezza, per un totale di
€ 21.836,62 per l'anno **2023**;
- € 23.865,13 oltre IVA di legge compresi € 1.100,00 per oneri della sicurezza, per un totale di
€ 29.115,50 per l'anno **2024**;
- € 5.966,29 oltre IVA di legge compresi € 275,00 per oneri della sicurezza, per un totale di
€ 7.278,88 per l'anno **2025**.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE AGGIUDICATORE

L'Ente del Terzo Settore si impegna:

- ad organizzare l'attività lavorativa perseguendo come principale finalità l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini con l'inserimento lavorativo di **n. tre (3) persone svantaggiate** ai sensi di cui all'art. 4, co. 1, L. 381 del 1991, **individuate dall'Amministrazione Comunale di concerto con i Servizi Sociali del Comune di San Casciano in V.P.**;
- a impiegare i 3 soggetti svantaggiati di cui sopra per 8 ore settimanali ciascuno;
- a nominare un referente/supervisore dell'ETS, con idonea qualifica professionale, avente il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che



SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E AMBIENTE

dovessero insorgere relativamente all'espletamento del servizio e ne dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio;

- a rispettare, per le persone svantaggiate di cui sopra, tutte le norme e gli obblighi assicurativi applicando le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali siglato dalle organizzazioni datoriali e accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e le procedure previste per legge;
- ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

ART. 6 - CONVENZIONE E PRINCIPALI CLAUSOLE

1. Successivamente alla fase di co-progettazione, il soggetto selezionato si assume tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente e in materia di protezione dei dati sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016 e s.m.i.

2. La Convenzione dovrà contenere indicativamente, oltre ai contenuti del presente progetto di massima, anche i seguenti elementi:

- oggetto;

- durata;

- direzione, gestione e organizzazione dell'esecuzione del servizio: orari di lavoro; d.p.i. divisa e dotazione vestiario; norme comportamentali;

- impegni dell'Ente del Terzo Settore selezionato: custodia dei beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale; responsabilità per danni a persone e a cose e relativo accertamento; gestione rifiuti; materiali per la pulizia; divieto di modifica alle strutture presenti nelle aree di esecuzione del servizio; obbligo di rendicontazione periodica del servizio espletato;

- impegni del Comune: controlli e sopralluoghi;

- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente precedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;

- termini e modalità di rendicontazione delle spese;

- modalità di pagamento da parte dell'Amministrazione Comunale;

- impegno al rispetto alla tracciabilità dei flussi finanziari;



SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E AMBIENTE

- eventuali sanzioni, cause di risoluzione e recesso;
- divieto di cessione della Convenzione;
- controversie;
- disciplina in ordine alla valutazione alla valutazione di impatto sociale (VIS);
- spese di stipula della convenzione;
- clausola del Trattamento dei dati personali;
- eventuali garanzie e coperture assicurative;
- procedure di eventuale progettazione integrativa – modifica della Convenzione;
- allegato D.U.V.R.I. (qualora si rilevi necessaria la sua compilazione).

3. L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere all'Ente del Terzo Settore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi negli Ambiti indicati, compatibilmente con le disponibilità a bilancio dell'Amministrazione Comunale.

4. I materiali informativi, promozionali e di divulgazione relativi al progetto dovranno tassativamente riportare i loghi indicati dal Comune di San Casciano in Val di Pesa.

5. I pagamenti avverranno su presentazione di fattura elettronica, previa presentazione delle rendicontazioni previste dalla Convenzione per la realizzazione degli interventi. La rendicontazione dovrà essere analitica ed inerente alle attività svolte, in modo che l'amministrazione comunale possa controllare il "corretto impiego delle risorse pubbliche, finanziarie e strumentali" (art. 93, comma 3, lett. e), CTS), ma anche degli eventuali beni pubblici messi a disposizione (ai sensi del richiamato art. 93, comma 4, CTS)".

ART. 7 – CAUSE DI RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

- L'iscrizione dell'Ente del Terzo Settore al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) dovrà perdurare per tutta la durata della Convenzione, pena la risoluzione della stessa.
- La mancata partecipazione, da parte dell'Ente del Terzo Settore, entro il termine di due settimane dall'invio dell'invito all'eventuale tavolo di co-progettazione integrativa comporterà la risoluzione di diritto della convenzione.



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE



SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E AMBIENTE

San Casciano V.P.

**Il Responsabile dell'Ufficio Ambiente
Ing. Michela Martini**